



ADICONSUM

Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL

Comunicato stampa

Telefonia mobile, Fastweb elimina la penale per la riattivazione dei servizi

**Continua la collaborazione delle Associazioni Adiconsum, Adoc, Altroconsumo,
Federconsumatori e U.Di.Con. con l'operatore di tlc**

17 giugno 2020 - Le Associazioni dei consumatori Adiconsum, Adoc, Altroconsumo, Federconsumatori e U.Di.Con. compiono insieme a Fastweb un altro importante passo a favore della trasparenza e della tutela dei consumatori.

Grazie al confronto continuo e proficuo tra le parti Fastweb ha deciso di eliminare la penale per la riattivazione, in caso di sospensione per mancato pagamento di servizi non soggetti a contestazione da parte dell'utente, delle offerte di rete mobile in abbonamento e con ricarica automatica.

A partire da oggi e in controtendenza rispetto al mercato, Fastweb dunque non applicherà più l'addebito previsto di 24 euro ai propri clienti che troveranno la versione aggiornata della Carta dei Servizi di rete mobile sul sito fastweb.it, disponibile anche in versione digitale e interamente navigabile da qualsiasi dispositivo.

L'eliminazione della penale per la riattivazione dei servizi nasce dunque dallo spirito di collaborazione tra le Associazioni e Fastweb che prosegue così sulla strada della trasparenza e dell'eliminazione di tutti i costi nascosti dalle proprie offerte e che ha deciso di venire incontro il più possibile alle esigenze dei consumatori in un momento delicato e di particolare difficoltà per le famiglie come quello attuale.

Quello che viene annunciato oggi è però solo l'ultimo traguardo raggiunto di un tavolo di lavoro che ha visto nei mesi precedenti le Associazioni dei Consumatori confrontarsi con l'operatore di telecomunicazioni anche su temi più ampi, come la revisione della documentazione contrattuale e la pubblicazione a giugno 2019 e marzo 2020 delle nuove Carte dei Servizi per la telefonia fissa e mobile, nate con l'obiettivo di rendere i consumatori ancora più informati e consapevoli dei propri diritti.